CITTÀ DI POTENZA
UD POLIZIA LOCALE

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000, derivanti da Sentenza esecutiva n. 56/2020 emessa dal Giudice di Pace di Potenza in favore del sig. Chiriaco Pantaleo - Importo € 685,57.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che

- in data 22.01.2020, davanti all'Ufficio del Giudice di Pace di Potenza, si teneva l'udienza della causa civile iscritta al n. 904/2018 R.G., vertente tra il sig. Chiriaco Pantaleo, rappresentato e difeso dall'avv. LORENZO Luca, contro il COMUNE di POTENZA, per opposizione ad ingiunzione di pagamento, adducendo censure attinenti alla regolarità formale del procedimento di notificazione dei verbali di contestazione prodromici all'ingiunzione.
- il Giudice di Pace di Potenza, in persona della dott.ssa Maria Rosaria Bonifacio, definendo il presente procedimento, definitivamente pronunciando, con sentenza n. 56/2020 del 22 gennaio 2020, accoglieva l'opposizione e, per l'effetto, annullava il provvedimento impugnato e condannava il Comune di Potenza al pagamento, in favore dell'avv. Lorenzo Luca, per dichiarato anticipo, delle spese processuali da liquidarsi complessivamente in € 340,00 - di cui € 75,00 per esborsi - oltre rimborso forfettario, IVA e CNPA, come per legge.
- in data 08.01.2021 – decorso il termine di 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo, di cui all'art. del 14 D.L. 669/1996, necessario per la notifica dell'atto di precetto alle pubbliche amministrazioni, considerato che la sentenza è stata notificata all'amministrazione debitrice il 03.02.2020 - il predetto avv. Lorenzo Luca notificava al Comune di Potenza il primo atto di precetto, con il quale gli intimava di pagare in suo favore, entro e non oltre 10 giorni dalla data della notificazione, la somma di € 697,27 - voci dettagliatamente descritte nel predetto atto allegato.
- in data 27.10.2021, il predetto avv. Lorenzo Luca notificava al Comune di Potenza l'allegato atto "Rinnovazione Atto di Precetto" all'indirizzo pec

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

avvocatura@pec.comune.potenza.it, per il medesimo importo di € 697,27.

- veniva acquisita la fattura pro-forma da parte dell'avv. Lorenzo Luca, riepilogativa di tutte le voci concorrenti alla formazione del credito avanzato, che veniva quantificato nella somma di **€ 697,27;**
- in sede di istruttoria del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, veniva rilevava e segnalata all'avv. Lorenzo l'errata quantificazione degli importi dovuti da sentenza;
- in data 11.01.2022 veniva acquisita la nuova fattura dall'Avv. Lorenzo, il cui importo complessivo veniva rettificato in € 685,57;

ATTESO che

- l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che l'organo consiliare, in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a sentenze esecutive;
  - b copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
  - d procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

CONSIDERATO CHE

- tale procedura di riconoscimento, riconducibile nel caso di specie alla fattispecie di cui alla lett. a) del sopra richiamato art. 194 del D. Lgs. n. 267/00, è un "atto dovuto e vincolato per l'Ente", al fine di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (*debito da sentenza*), che è maturato all'esterno dello stesso, al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- la più recente giurisprudenza formatasi in materia "ha posto particolare attenzione sull'imprescindibile attività dell'organo consiliare, ascrivibile alla

funzione di indirizzo e controllo politico amministrativo, che non ammette alcuna possibilità di interposizione, sia pur in via d'urgenza, da parte di altri organi; il preventivo atto consiliare di riconoscimento è tanto più necessario in quanto, come sottolineato dalla giurisprudenza, anche l'eventuale previsione in bilancio di uno specifico stanziamento per liti, arbitraggi, transazioni e quant'altro, non elimina la necessità che il Consiglio deliberi sulla riconoscibilità dei singoli debiti formatisi al di fuori delle norme giuscontabili;

- l'ordinazione irregolare di spese non deliberate nei modi di legge e prive altresì di impegno contabile rappresenta "una violazione di elementari doveri di servizio, connotata altresì da colpa di rilevante gravità, il cui accertamento è rimesso alla competenza della Corte dei Conti, cui devono essere trasmesse le deliberazioni di riconoscimento del debito";
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua, pertanto, meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

VISTA

la Direttiva della Segretaria Comunale prot. n. 77230 del 12/10/2020 avente ad oggetto: "Debiti fuori bilancio. Direttiva";

VERIFICATO

che ricorrono i presupposti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, per procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio;

PRESO ATTO

che la copertura necessaria a garantire il finanziamento delle spese derivanti dal presente provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio viene individuata sul bilancio del corrente esercizio;

ACCERTATO

che il credito di cui alla sentenza del Giudice di Pace di Potenza n. 56/2020 non è prescritto, ai sensi dell'art. 2953 del c.c.;

ACQUISITO

il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fortino

In considerazione di tutto quanto sopra premesso ed esposto, si propone al Consiglio Comunale di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1) dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante dalla Sentenza Esecutiva n. 56/2020 del Giudice di Pace di Potenza per l'importo di **€ 685,57**;
2. di dare atto che la spesa di **€ 685,57** come quantificata giusta nota agli atti del presente deliberato, trova copertura finanziaria sull'Esercizio Finanziario anno 2022, nel seguente modo:

   € 685,57 sulla Missione 01 Programma 02 Titolo1 Macro Aggregato 110, capitolo 001808 (Oneri straordinari - Servizio legale), art. 001 (Servizio legale – Spese legali giudiziali);
3. di dare atto che il competente Ufficio di Segreteria Generale provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5) della legge 289/2002;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE
dott. Claudio Antonio Mauro

MAURO CLAUDIO ANTONIO
2022.01.19 10:13:57
CN=MAURO CLAUDIO ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=MAURO
2.5.4.42=CLAUDIO ANTONIO
RSA/2048 bits

Il SINDACO
Mario Guarente

Firmato digitalmente da
Mario Guarente
CN = Guarente Mario
C = IT

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente **parere: FAVOREVOLE**

Potenza, 19 gennaio 2022

Il Dirigente
Dott. Antonio Claudio Mauro

MAURO CLAUDIO ANTONIO
2022.01.19 10:14:46
CN=MAURO CLAUDIO ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=MAURO
2.5.4.42=CLAUDIO ANTONIO
RSA/2048 bits

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente **parere: FAVOREVOLE**

Potenza, 26/01/2022

COMUNE DI POTENZA
U.D. Bilancio e Partecipate

Il Dirigente
Dott. Vito Di Lascio